

Fabrice Quagliotti presenta “Onde road”, un film e un incontro sulle radio libere

Pubblicato: Lunedì 23 Marzo 2015



Appuntamento speciale al Multisala Impero di Varese per giovedì 26 marzo e tutto dedicato al mondo delle radio libere.

Il cinema ospita infatti la proiezione del film **“Onde Road” di Massimo Ivan Falsetta** e non solo. Ad aprire la serata un incontro che vedrà come protagonista Fabrice Quagliotti, ex tastierista dei Rockets e autore della colonna sonora del film, Mauro Gritti della Casa del Disco di Varese ed ex titolare TeleradioValleOlona, Marco Giovannelli direttore di Varesenews, Andres Andreotta e Massimo Lombardo di Radio Varese.

A seguire si terrà la proiezione del film. Un viaggio di sola andata nel favoloso mondo degli anni settanta e ottanta, per rivivere su grande schermo il felice periodo delle radio libere in Italia, alla scoperta della musica, dei protagonisti di allora e delle prime trasmissioni sorte in tutto il Paese. A tenere insieme le varie storie e testimonianze che il film accoglie al suo interno, una cornice immaginaria ambientata in un’Italia “retrofuturista”, dove Awanagana (speaker storico di Radio Montecarlo), con un atto terroristico e romantico, blocca tutte le frequenze delle radio moderne, mentre Federico l’Olandese Volante, capo della censura futuribile, tenta di rintracciare e neutralizzare il segnale pirata, che pare irradiarsi da un punto imprecisato della Calabria.

Ed è proprio la Calabria – terra natia del regista nonché prima regione del sud Italia ad alimentare il fenomeno delle radio libere – il centro nevralgico del film, specchio di una stagione indimenticabile,

fatta di voci indipendenti, lotte comuni, libera creatività e tanta buona musica, in barba ai monopoli delle reti pubbliche nazionali. Sottolinea il regista: «La Calabria è una terra che vuole apparire senza mostrare, non a caso serba nel suo ventre primati infelici, come una tra le mafie più sanguinarie, una comunità massonica molto forte e perfino uno dei poli principali della magia nera. Ma appena si è paventata l'opportunità di far sentire la propria voce, si è liberata, contro tutto e tutti: le radio libere sono state l'unico momento di libertà vissuto lontano da ogni condizionamento socio-culturale o mafioso».

Sinossi- Awanagana, speaker storico di Radio Montecarlo, con un atto terroristico ma romantico blocca tutte le frequenze delle radio moderne. Una fantomatica speaker (Francesca Zavettieri), nascosta chissà dove in Calabria, inonda l'etere con trasmissioni di repertorio nazionali degli anni settanta e ottanta. Federico l'Olandese Volante, capo della censura futuribile (un corpo speciale dei servizi segreti), non può tollerare un simile affronto e invia l'agente Barbara Bi (Barbara Cambrea) a setacciare la Calabria, alla ricerca della misteriosa speaker e anche di se stessa. Un viaggio di sola andata nel favoloso mondo delle radio libere, in cui capiterà di tutto e ascolteremo di tutto (rigorosamente contenuti originali), tra balli, risate, incontri ravvicinati con alieni (Fabrice Quagliotti dei Rockets) e un finale persino oltreoceano, a New York.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it